



*Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati*

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 14 del 10/11/2025

Oggetto: Adozione piano di rotazione del personale titolare di incarichi di Responsabile Unico di Progetto, di Direttore Esecutivo del Contratto nonché di Responsabile di procedimento ai sensi della L. 241/1990 e del D.Lgs n. 36/2023, in attuazione delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022.

ATTO DA NON PUBBLICARE SULL'ALBO PRETORIO.



*Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati*

Il Dirigente del Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati, dott. Antonio D'Ambrosio

Premesso che

con legge 190 del 06/11/2012 sono stati introdotti nuovi e diversi strumenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A, individuando nel contempo i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

con il Piano Nazionale Anticorruzione è stata individuata, nella rotazione del personale assegnato alle aree a rischio, una misura fondamentale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, in quanto: “*l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione*”;

il PNA 2019 ha stabilito che “*Le amministrazioni sono tenute ad indicare nel PTPCT come e in che misura fanno ricorso alla rotazione e il PTPCT può rinviare a ulteriori atti organizzativi che disciplinano nel dettaglio l'attuazione della misura*”.

Premesso, altresì, che

le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare, tra l'altro, criteri atti a disciplinare i meccanismi di rotazione del personale: dirigenti, personale con funzioni di responsabilità e dipendenti coinvolti in attività lavorative ritenute sensibili al rischio corruzione;

la rotazione del personale è, altresì, prevista tra le competenze gestionali proprie del dirigente dall'art. 16, comma 1, lett. I) quater del decreto legislativo n. 165/2001 secondo cui i dirigenti “*provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva*”;

sono stati adottati, con Deliberazione G.C. n. 445 del 17/11/2022, i “*Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale (Misura Generale MG2 del PTPCT 2002-2024)*”;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 04/03/2025, modificata con D.G.C. n. 293 del 26/06/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che, ai sensi dell'art. 1, c. 1 del D.P.R. n. 81 del 30/06/2022, ha assorbito il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) recante, tra le misure generali poste a presidio del rischio corruttivo, la misura MG2, avente ad oggetto “Rotazione ordinaria del personale in attuazione delle linee guida approvate con la citata deliberazione G.C. n. 445/2022”.

Considerato che

le fasi della suddetta Misura prevedono l'adozione del piano di rotazione per i dirigenti dell'Ente da parte



*Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati*

del Direttore Generale per procedere, successivamente, all'adozione dei piani di rotazione delle strutture di primo livello da parte dei Dirigenti Responsabili di Aree e dei Direttori di Municipalità e, di seguito, dei piani di rotazione dei dipendenti titolari di incarichi di Elevata qualificazione, di RUP, di DEC e/o di incarichi di specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 84 CCNL EE.LL., ad opera dei Dirigenti dell'Amministrazione;

la fase 3 della misura MG2 prevede l'aggiornamento dei piani di rotazione degli incarichi di Responsabile del Procedimento, RUP, DL, DEC, da adottare entro 30 giorni dal conferimento del nuovo incarico a cura del dirigente del Servizio/Direzione Municipalità/UOA, secondo le modalità indicate al paragrafo 2 delle linee guida di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022;

tra gli ambiti individuati come “a rischio” nel punto 1.2 delle Linee Guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale allegate alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 445/2022, figura, in particolare, quello afferente ai contratti pubblici, trasversale a tutti gli Uffici dell’Ente.

Preso atto che

l’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 disciplina nell’ambito degli appalti pubblici la figura del Responsabile unico del progetto (RUP), stabilendo che “*1. Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa. Resta in ogni caso ferma la possibilità per le stazioni appaltanti, in caso di accertata carenza nel proprio organico di personale in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2. di nominare il RUP tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche*”;

l’art. 114 del D.Lgs. 36/2023 disciplina nell’ambito degli appalti pubblici la figura del Direttore dei lavori e del Direttore dell’esecuzione del contratto, stabilendo che “*1. L’esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell’esecuzione, si avvale del direttore dell’esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, [...] 6. Salvo che non sia diversamente previsto nel bando di gara per la progettazione, le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche affidano l’attività di direzione dei lavori ai propri dipendenti; in mancanza, la affidano ai dipendenti di centrali di committenza o di altre amministrazioni pubbliche [...] Qualora le amministrazioni di cui al primo periodo non dispongano delle competenze o del personale necessario ovvero nel caso di lavori complessi o che richiedano professionalità specifiche, ovvero qualora la stazione appaltante non sia una amministrazione pubblica, l’incarico è affidato con le modalità previste dal codice. 7. Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell’esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP, che provvede, anche con l’ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell’appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell’esecuzione del contratto [...] 8. L’allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore*



*Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati*

dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP. 9. Qualora le stazioni appaltanti non dispongano al loro interno delle competenze o del personale necessario ad espletare l'attività di direzione dell'esecuzione, si applica il comma 6.

Considerato, altresì, che

l'elevato numero e la complessità degli affidamenti in carico al Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati non consentono l'applicazione della rotazione ordinaria degli incarichi di RUP e/o DEC, per i quali si richiedono livelli di competenze specialistiche elevati, necessari sia in quanto gli acquisti attengono la sfera dell'Information Technology (IT) sia in ottemperanza alle succitate prescrizioni del vigente Codice dei Contratti che:

- all'art. 2 c. 3 allegato 1.2 art. 15 c. 5 D.Lgs n. 36/2023, richiede, per l'affidamento degli incarichi di RUP, “*(...) competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare (...)*”;
- attribuisce per analogia al DEC i medesimi requisiti che deve possedere il RUP quando questi non si occupa direttamente anche dell'esecuzione del contratto (art. 114 ed artt. 31 e 32 allegato II.14 D.Lgs n. 36/2023);

per quanto sopra rappresentato, si è stabilito - al fine di garantire, da un lato, il buon andamento e l'efficienza dell'azione amministrativa e l'accrescimento professionale del personale assegnato e, dall'altro, a scongiurare il consolidarsi di “posizioni di privilegio” nella gestione delle attività e nel conferimento a diverso titolo di incarichi - di adottare, così come previsto dal paragrafo 3.2 delle Linee Guida approvate con D.G.C. n. 445/2022, misure organizzative quali la “doppia sottoscrizione” dei provvedimenti mediante la firma congiunta degli atti ascrivibili a determinate categorie a più alto rischio corruzione da parte del soggetto Istruttore e del Dirigente/Funzionario di riferimento; “modalità operative” (per esempio, training on the job, affiancamento, ecc.) volte a favorire una maggiore partecipazione del personale alle attività dell'Ufficio; la “condivisione delle fasi procedurali” nonché la c.d. “segregazione delle funzioni”, attribuendo a soggetti diversi compiti distinti (istruttorie e accertamenti; adozione e attuazione delle decisioni e verifiche e controlli).

gli incarichi di RUP e DEC conferiti nell'annualità in corso sono indicati nella tabella di seguito riportata:

Nominativo	Ruolo ricoperto	Atto conferimento incarico	Affidatario	Decorrenza	Scadenza
Antonio D'Ambrosio	RUP	Determina n. 02 del 13/10/2025	Florence Consulting Group S.r.l. - servizio manutenzione di Alfresco e acquisto di ulteriore licenza per Avvocatura	13/10/2025	In corso
Antonio D'Ambrosio	RUP	Determina n. 01 del 26/06/2025	Inforadata – Servizi IBM cloud subscription	26/06/2025	Concluso

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata espletata dal dirigente che lo adotta.



*Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati*

Attestata la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/00 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013 e modificato con Deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

Rilevata l'assenza di conflitto di interessi e rapporti finanziari, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 6 e 8 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 69 del 01 marzo 2024, tali da impedirne l'adozione.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025 - 27, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato, altresì, che il presente provvedimento non rientra nelle previsioni normative di cui all'art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 riportate nella Sezione 2 – Valore pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza contenuti nel P.I.A.O approvato per il triennio 2025-2027.

Visti

- il D.Lgs n. 165/2001;
- la L. n. 241/1990;
- la L. n. 190/2012;
- il D.Lgs n. 36/2023;
- la Deliberazione di G.C. n. 445/2022;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01.03.2024.

D I S P O N E

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di stabilire che la rotazione per gli incarichi di RUP e/o DEC, affidati al personale del Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati, come da prospetto indicato in premessa, non può essere applicata in considerazione dei requisiti tecnico-professionali necessari e, pertanto, della infungibilità derivante dall'appartenenza a categorie o professionalità specifiche;



*Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati*

2. di attuare le misure alternative alla rotazione ordinaria del personale per i soggetti titolari di incarichi di Rup e/o DEC dettagliate in premessa;
3. di dare atto che, ai sensi della più volte citata Deliberazione G.C. n. 445/2022:
 - dell'adozione del piano di rotazione è data informativa alle organizzazioni sindacali;
 - il Piano dovrà essere pubblicato nella sottosezione "Altri Contenuti – Corruzione" della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente e comunicato al Responsabile della prevenzione della corruzione;
4. di notificare il presente provvedimento agli assegnatari di incarichi di RUP e/o DEC nonché al personale interessato;
5. di trasmettere Il presente provvedimento al Direttore Generale, al Segretario Generale, al Dirigente del Servizio Anticorruzione e Trasparenza, alle Organizzazioni Sindacali e, per la pubblicazione sul sito intranet del Comune di Napoli, al Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web.

Si attesta che il presente provvedimento ed il relativo allegato contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

Sottoscritta digitalmente¹ da

*Il dirigente
dott. Antonio D'Ambrosio*

¹ *La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs n. 82/2005.*